



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 112 DEL 29-11-2011

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 15:20, in Sesto Fiorentino nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Dei componenti del Consiglio Comunale, sono presenti:

GIANASSI GIANNI	P	OKOYE CHUKWUMA	P
GIORGETTI ANDREA	P	FALCHI LORENZO	P
BOSI SARA	P	ARRIGHETTI ANTONIO	P
STERA AURELIO	P	SALVETTI GIANDOMENICO	P
MATTEI LUIGI	P	AIAZZI MANOLA	A
SANQUERIN CAMILLA	P	MASSI MARCELLO	P
SURACE MARCO	P	GARGIULO GIORGIO	P
BOANINI LUCIA	P	LOIERO DAVIDE	P
MARIANI GIULIO	P	BALDINOTTI MARCO	P
MILANI GRAZIELLA	P	ATTANASIO ALBERTO	P
GUARDUCCI ANDREA	P	FERRUCCI MASSIMO	P
BOTTINO MARCO	P	BIAGIOTTI LEONARDO	P
LOBINA GIAN PIER LUIGI	P	DONI MASSIMO	P
PECCHIOLI LUCIANO	P	GIOVANNINI SILVANA	P
CONTI GLORIA	P	VETTORI FABRIZIO	P
CHIARI BRUNO	P		

PRESENTI N. 30 - ASSENTI N. 1

PRESIEDE l'Adunanza il **PRESIDENTE** del Consiglio Comunale GIORGETTI ANDREA.

PARTECIPA il **SEGRETARIO GENERALE** Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

SCRUTATORI designati: STERA AURELIO, OKOYE CHUKWUMA, MASSI MARCELLO.

Assistono alla seduta gli **ASSESSORI ESTERNI**: M. Andorlini, E. Appella, A. Banchelli, D. Camardo, R. Drovandi, A. Mannini, I. Niccoli, M. U. Soldi, e la Consigliera dell'Istituzione ai Servizi Educativi, Culturali e Sportivi G. Bruschi.

Il **PRESIDENTE** constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

(... omissis resoconto verbale della seduta ...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Sesto Fiorentino con Delibera del Consiglio Comunale n.12 del 28/02/1996, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il “*Nuovo Regolamento per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti*”;

PRESO ATTO che nel corso degli anni sono state emanate numerose discipline di settore, a livello nazionale e regionale, atte ad incidere in maniera copiosa sull’argomento della gestione dei rifiuti, a tal proposito si citano:

- la L.R. 25/1998 e s.m.i., ha dettato *Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati*;
- la L.R. 88/1998 ha definito l’*attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell’ambiente, tutela dell’ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112*;
- Il D. Lgs. 152/2006 nella parte IV, disciplina *norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*;
- il D.P.G.R. 25 febbraio 2004 n. 14/R costituisce il *Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche*;
- la L.R. 1/2005 detta *Norme per il governo del territorio*

VISTA l’allegata relazione dell’Ing. Leonardo Mangiarotti, responsabile del Servizio Ambiente, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO in particolare dalla suddetta relazione che:

- l’attuale strumento regolamentare comunale approvato nel 1996, risulta ormai non più rispondente agli attuali criteri di gestione dei rifiuti;
- la redazione della bozza del nuovo regolamento, condiviso tra più soggetti iniziata nel 2007, si è arrestata più volte per motivi di varia natura;
- nonostante le lacune normative in materia di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani, la gestione integrata dei rifiuti non può fermarsi ed il regolamento proposto prevede una tabella dei codici CER descrittivi dei rifiuti che possono essere assimilati agli urbani e, pertanto, che possono essere gestiti dal gestore dei Servizi di Igiene Ambientale;
- non si ritiene più rimandabile l’adozione di un nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, sebbene si resti in attesa delle disposizioni normative che disciplinino i criteri di assimilazione dei rifiuti agli urbani;

DATO ATTO che il regolamento proposto disciplina:

- le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi agli urbani;
- le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi, e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;
- le disposizioni necessarie a ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- i controlli e le sanzioni per la gestione non corretta dei rifiuti;

DATO ATTO che La bozza di regolamento proposta è altresì uno strumento aggiornato che permette:

- al soggetto preposto alla gestione integrata dei rifiuti di agire secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità; ai soggetti preposti al controllo di vigilare sul territorio e, qualora necessario, di sanzionare i trasgressori;
- agli utenti di avere regole chiare ed aggiornate a cui fare riferimento per la gestione dei rifiuti prodotti;

PRESO ATTO che la bozza di regolamento proposta è il frutto del lavoro degli uffici comunali preposti alla tutela ambientale dei Comuni della Piana;

PRESO ATTO che i contenuti del suddetto regolamento sono stati discussi e condivisi, relativamente agli aspetti gestionali, con Quadrifoglio S.p.A., attuale gestore dei Servizi di Igiene Ambientale;

VISTO il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, costituito da:

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

Articolo 2 - Finalità

Articolo 3 - Definizioni

Articolo 4 - Classificazione dei rifiuti

Articolo 5 - Esclusioni

TITOLO II -GESTIONE DEI RIFIUTI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 6 - Competenze del comune

- Articolo 7 - Criteri qualitativi e quantitativi di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani
- Articolo 8 - Obblighi degli utenti domestici e dei produttori dei rifiuti speciali assimilati agli urbani.
- Articolo 9 - Obblighi dei produttori dei rifiuti speciali non assimilati
- Articolo 10 - Medie e grandi strutture di vendita
- Articolo 11 - Obblighi del gestore
- Articolo 12 - Tariffa di Igiene Ambientale
- Articolo 13 - Ordinanze

CAPO II - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

- Articolo 14 - Disposizioni generali
- Articolo 15 - Conferimento differenziato dei rifiuti
- Articolo 16 - Rifiuti vegetali
- Articolo 17 - Conferimento dei rifiuti urbani ingombranti
- Articolo 18 - Rifiuti Cimiteriali
- Articolo 19 - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
- Articolo 20 - Conferimento di materiali inerti e di cemento amianto di origine domestica
- Articolo 21 - Rifiuti costituiti da veicoli a motore, rimorchi e simili
- Articolo 22 - Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi.

CAPO III - RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

- Articolo 23 - Disposizioni sulla raccolta
- Articolo 24 - Disposizioni sul trasporto.
- Articolo 25 - Rimozione dei rifiuti costituiti da veicoli a motore, rimorchi e simili
- Articolo 26 - Abbandono di rifiuti
- Articolo 27 - Obblighi generali nella gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilabili
- Articolo 28 - Pesata dei rifiuti

TITOLO III - SANZIONI E NORME FINALI

- Articolo 29 - Controlli
- Articolo 30 - Sanzioni
- Articolo 31 - Abrogazioni ed entrata in vigore

CATEGORIA DI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI

RITENUTO di condividere le considerazioni riportate nell'allegata relazione dell'Ing. Leonardo Mangiarotti, responsabile del Servizio Ambiente, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO opportuno, in particolare, che l'Amministrazione Comunale si doti di uno strumento normativo aggiornato che disciplini la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

RITENUTE esaustive ed adeguate le norme contenute nel regolamento in approvazione;

RITENUTO di condividere e supportare il coordinamento degli uffici tecnici dei Comuni della Piana, Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa, ritenendolo altresì strategico per la gestione dei servizi territoriali e delle iniziative che non trovano limiti nei confini dei singoli Comuni;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore A. Banchelli e del dibattito intercorso in cui sono intervenuti il Sindaco Gianassi ed i Consiglieri M. Massi, F. Vettori, S. Giovannini, G.P.L. Lobina, C. Okoye, M. Doni, F. Vettori, M. Surace, L. Falchi, S. Giovannini, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che nel corso della discussione sono usciti i Consiglieri G. Salvetti, M. Doni e C. Okoye, per cui al momento della votazione sono presenti n. 27 Consiglieri;

CON la seguente **VOTAZIONE** espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 27
- Consiglieri votanti n. 20
- Astenuti n. 7 (M. Massi, D. Loiero, G. Gargiulo, M. Baldinotti - Il Popolo della Libertà, S. Giovannini - Unione di Centro, A. Attanasio – Misto, A. Arrighetti – Partito Rifondazione Comunista Federazione della Sinistra);
- Voti favorevoli n. 17 (Sindaco, Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà);
- Voti contrari n. 3 (M. Ferrucci, L. Biagiotti – Democratici per Sesto, F. Vettori – Un'Altra Sesto è possibile);

DELIBERA

1. Per quanto in premessa meglio esposto, di approvare il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, costituente l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della successiva e separata votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 27
- Consiglieri votanti n. 20
- Astenuti n. 7 (M. Massi, D. Loiero, G. Gargiulo, M. Baldinotti - Il Popolo della Libertà, S. Giovannini - Unione di Centro, A. Attanasio – Misto, A. Arrighetti – Partito Rifondazione Comunista Federazione della Sinistra);

- Voti favorevoli n. 17 (Sindaco, Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà);
- Voti contrari n. 3 (M. Ferrucci, L. Biagiotti – Democratici per Sesto, F. Vettori – Un’Altra Sesto è possibile);

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 18-11-2011

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO
f.to LANDI PATRIZIA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 21-11-2011

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIORGETTI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi..

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA
